

carsi il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più». **Parola del Signore**

### Preghiera dei fedeli

Con fiducia filiale che lo Spirito suscita nei nostri cuori, innalziamo la comune preghiera a Dio Padre misericordioso. Preghiamo insieme e diciamo:

#### **DONACI, O SIGNORE, DI SERVIRTI CON FEDELTA'**

- Signore, che continui a visitarci con la grazia del tuo Spirito, possa la tua Chiesa "piccolo gregge" lasciarsi guidare da Te nelle scelte di ogni giorno, **preghiamo**

- Signore, che hai fede in noi, rendi testimoni credibili il Papa, i vescovi, i sacerdoti e i diaconi; siano per noi guide come Abramo e Mosè, **preghiamo**
- Signore, che verrai un giorno quando ti mostreremo le nostre opere, dona ai capi delle nazioni di vivere con responsabilità i compiti loro affidati, per la costruzione di un mondo più giusto, **preghiamo**
- Signore, tu ci chiami a partecipare alle prove della vita, rendici fiduciosi della misericordia di Dio, saggi nell'uso dei beni che ci affidi, **preghiamo**.

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera e custodisci in noi i doni del tuo Spirito ; fà che ogni uomo conosca te, unico vero Dio e colui che hai mandato : Cristo nostro Signore. Amen

## **XIX Domenica del Tempo Ordinario (anno C)**



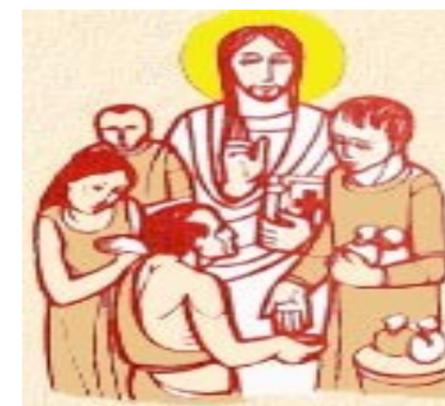
### Introduzione

Nella diciannovesima domenica del tempo ordinario, siamo invitati dal Padre a non essere servi passivi, ma responsabili dei beni che ci ha affidato; prendiamoci cura del mondo, della nostra vita e di quella dei nostri cari. Chiediamo allo Spirito di poter accogliere dalla parola di Dio l'invito ad essere amministratori saggi e fedeli e di non farci trovare pigri o addormentati.

### Colletta

Arda nei nostri cuori, o Padre, la stessa fede che spinse Abramo a vivere sulla terra come pellegrino, e non si spenga la nostra lampada, perché vigilanti nell'attesa della tua ora siamo introdotti da te nella patria eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**11 Agosto 2019**



### **PRIMA LETTURA (Sap 18,6-9)** *Dal libro della Sapienza*

La notte [della liberazione] fu preannunciata ai nostri padri, perché avessero coraggio, sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà. Il tuo popolo infatti era in attesa della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici. Difatti come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te. I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto e si imposero, concordi, questa legge divina: di condividere allo stesso modo successi e pericoli, intonando subito le sacre lodi dei padri.

### **Parola di Dio**

## SALMO RESPONSORIALE

(Sal 32)

**Beato il popolo scelto dal Signore.**

Esultate, o giusti, nel Signore; per gli uomini retti è bella la lode. Beata la nazione che ha il Signore come Dio, il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo.

## SECONDA LETTURA

(Eb 11,1-2.8-19)

*Dalla lettera agli Ebrei*

Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì

senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso. Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato

infatti per loro una città. Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo. **Parola di Dio**

### **Alleluia, alleluia**

Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo. **Alleluia.**

## VANGELO (Lc 12,32-48)

**+ Dal Vangelo secondo Luca**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo

che, quando arriva e bussava, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriaca-